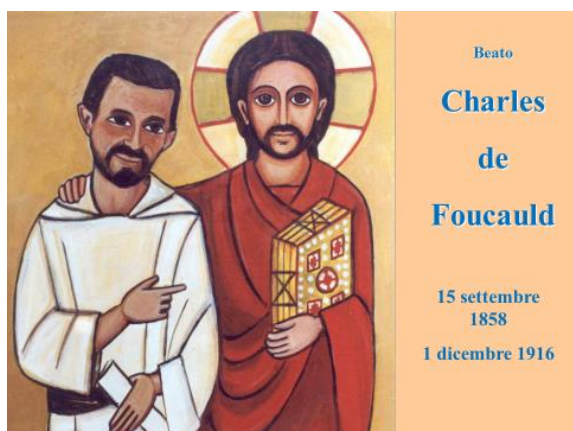


Si è svolto mercoledì 13 gennaio 2016 in casa accoglienza Margherita, dove abitiamo, un incontro per far conoscere la figura del Beato Charles de Foucauld, alla cui spiritualità si ispira il nostro istituto, e di cui ricorre quest'anno il centenario della morte (1 dicembre 1916).



Abbiamo presentato un power point sulla vita di frater Charles e poi abbiamo lasciato spazio agli interventi delle persone presenti, che erano circa 35, provenienti dalle 4 parrocchie della Collaborazione pastorale di Riese Pio X.

Le domande sono state più di conoscenza degli aspetti che della spiritualità di Charles de Foucauld abbiamo fatto nostri.

E' stato interessante, visto che siamo "vicine di casa" con S. Pio X, vedere gli aspetti di collegamento tra questo santo e il beato de Foucauld: nel pontificato di S. Pio X ha vissuto

fr. Charles ed è nato lo stesso anno in cui il Papa è stato ordinato sacerdote, nel 1858.

Alla domanda su come si legano la spiritualità che viviamo e il servizio di custodia e accoglienza dei pellegrini in casa natale di S. Pio X, abbiamo risposto che è proprio l'aspetto dell'universalità che tanto desiderava incarnare fr. Charles, di essere disponibile a questo servizio: i pellegrini che arrivano sono di tante provenienze, di posizioni religiose varie, e diversi sono i motivi che li portano a venire alla "casetta". Eppure, quello che si fa, è accogliere tutti, con un atteggiamento di bontà, senza pregiudizi, per trovarci uniti nel comune desiderio di stare vicino a chi nella via della santità ha cercato di imitare Gesù.

Speriamo che questo incontro abbia suscitato il desiderio di accostare l'esperienza di Charles de Foucauld, per approfondirla, anche attraverso i suoi scritti, di cui abbiamo lasciato a tutti i presenti un piccolo stralcio.

A noi il compito di testimoniare e vivere qui dove viviamo l'apostolato dell'amicizia e della bontà, come ha fatto lui, per far conoscere "come è buono il nostro Beneamato".



Fratinità Emmaus

**«Il mio apostolato deve essere l'apostolato della bontà.
Se mi si chiede perché sono dolce e buono, devo dire:
"perché sono il servitore di GESÙ che è molto più buono di me!"»
Ch. de Foucauld**